



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

AUEGATO CZ
G.C. 95/2015

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118
Principio contabile applicato per la programmazione di bilancio per il 2015

PIANO DELLA PERFORMANCE

2015

OBIETTIVI STRATEGICI

COMUNE DI PREGNANA MILANESE (MI)				
SINOSI OBIETTIVI STRATEGICI E DI SVILUPPO INTERSETTORIALE ANNO 2015				
N°	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	SETTORI	
1	FATTURAZIONE ELETTRONICA	SETTORIALE	AFF.GENER.FINANZ.	strategico
2	CONTROLLI TRIBUTARI	INTERSETTORIALE	TRIBUTI E P.L.	strategico
3	DIAMOCI UNA REGOLATA (PROGETTO LEGALITA')	INTERSETTORIALE	S.S. CULTURA P.L.	strategico
4	CRESCERE COI LIBRI UN TESTO PER I NUOVI NATI	INTERSETTORIALE	CULTURA	strategico
5	APPLICAZIONE DISCIPLINA ISEE DPCM 3/12/2013	INTERSETTORIALE	S.S. CULTURA	strategico
6	DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI pluriennale	INTERSETTORIALE	TUTTI I SETTORI	strategico
7	ELIMINAZIONE AMIANTO DAGLI EDIFICI PRIVATI proseguimento	SETTORIALE	U.T.	strategico
8	REVISIONE SITO PAGINE UFFICIO TECNICO	SETTORIALE	U.T.	strategico
9	PGT	SETTORIALE	U.T.	strategico
10	CERTIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI COMUNALI	SETTORIALE	U.T.	strategico
11	INCREMENTO UTILIZZO WEB PER UTENZA SUAP	SETTORIALE	P.L.	strategico
12	CREAZIONE DI UNA JOB COMUNITY	SETTORIALE	S.S.	strategico
13	BILANCIO CONSOLIDATO	SETTORIALE	FINANZIARIO	strategico
14	CONNESSIONE ECOLOGICA 2015	SETTORIALE	U.T.	strategico
15	VERIFICA ATTIVITA' RISPARMIO ENERGETICO OLICAR	SETTORIALE	U.T.	strategico

1. OBIETTIVO SETTORIALE-

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
GAETANO CARLO GAIERA	TUTTI I SETTORI	DUP 2015		
FINALITA'	Avviare e gestire il primo anno di applicazione della fatturazione elettronica.			
Titolo Obiettivo:	FATTURAZIONE ELETTRONICA			
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo intende arrivare a gestire l'avvio della fatturazione elettronica e la gestione dei documenti informatici, coinvolgendo quindi tutti i settori comunali. Un unico codice identificativo dell'ufficio, arrivo al protocollo con posta certificata, smistamento da parte della Ragioneria almeno nella prima fase d'avvio.			
1	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE E PROGRAMMI			
2	AVVIO DELLE PROCEDURE E PRIME VERIFICHE			
3	SMISTAMENTO DEI DOCUMENTI			
4	ASSISTENZA AGLI UFFICI			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
PREPARAZIONE PROGRAMMI		RELAZIONE		
ASSISTENZA AGLI UFFICI		SULLA		
AVVIO DEL SISTEMA A REGIME		ATTIVITA'		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
PREPARAZIONE E AVVIO PROGRAMMI		31/03/2015		
ASSISTENZA E AVVIO COMPLETO		30/04/2015		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO SETTORIALE-

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
GAETANO CARLO GAIERA	TUTTI I SETTORI	DUP 2015
FINALITA'	Avviare e gestire il primo anno di applicazione della fatturazione elettronica.	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
PIANIFICAZIONE ATTIVITA'												
NUMERO INCONTRI												
PREDISPOSIZIONE PROPOSTE DELIBERAZIONI												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO INTERSETTORIALE -

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
GAETANO CARLO GAIERA		AFF.GEN.FINANZ.TRIBUTI POLIZIA LOCALE		DUP 2015	
FINALITA'	Controlli tributari				
Titolo Obiettivo:	CONTROLLI TRIBUTARI				
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo intende costruire, almeno per le posizioni più importanti, un archivio attendibile delle superfici imponibili e della situazione di fatto delle utenze non domestiche ai fini del calcolo IUC D.L. 147/2013. In collaborazione con gli uffici della Polizia Locale si effettueranno i controlli necessari per la verifica della correttezza dei dati utilizzati per le imposizioni tributarie locali. L'obiettivo attuale persegue la finalità di rendere sempre più incisivi e particolareggiati i controlli per la costruzione di un archivio sempre più attendibile anche in vista del prossimo riordino dei tributi locali.				
1	AVVIO QUESTIONARI				
2	ESAME QUESTIONARI				
3	CONTROLLI TRIBUTARI POLIZIA LOCALE				
4	AGGIORNAMENTO DATA BASE				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
CONTROLLO POSIZIONI TRIBUTARIE			24 di cui		
NUMERO QUESTIONARI INVIATI			4		
NUMERO QUESTIONARI RITORNATI			4		
NUMERO QUESTIONARI ELABORATI			4		
NUMERO CONTROLLI ESEGUITI DALLA POLIZIA LOCALE			24		
RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA E SUI RISULTATI			1		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo					
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

2. OBIETTIVO - STRATEGICO 2015-2016

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE											
M. Luisa Colombo		Educativo Culturale Servizi alla Persona Polizia Locale		D.U.P. BILANCIO 2015											
FINALITA'		Promuovere e realizzare eventi e incontri specifici rivolti a diverse fasce della popolazione (dai 3 anni) al fine di rafforzare la prevenzione sociale nei confronti delle aree e dei soggetti a rischio di esposizione alle attività criminose e per la riqualificazione di spazi pubblici - progetto finanziato a seguito di partecipazione al Bando di cui alla d.g.r. 22/10/2014 Regione Lombardia													
Titolo Obiettivo:		DIAMOCI UNA REGOLATA!													
Descrizione Obiettivo:		Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: 1. proporre e realizzare eventi informativi, campagne di sensibilizzazione ed iniziative culturali per la prevenzione sociale nei confronti delle aree e dei soggetti a rischio; 2. riqualificazione di spazi pubblici attraverso iniziative culturali; 3. monitoraggio dei fenomeni di illegalità e di devianza; 4. sviluppare maggiore sensibilità sulle tematiche della legalità e delle regole di convivenza, delle responsabilità e competenze di cittadinanza attiva; 5. consolidare una rete tra Comune e gli altri soggetti partecipanti al progetto; 6. promuovere e consolidare buone prassi sul tema della cultura della legalità.													
Descrizione delle fasi di attuazione:															
1	Indagine territoriale sulla sicurezza urbana in collaborazione con l'Osservatorio sulla Criminalità organizzata dell'Unimi														
2	Interventi di formazione: ciclo di laboratori sul concetto di legalità rivolto ai genitori di bambini/e in età prescolare; ciclo di laboratori rivolti ad alunni/e della scuola secondaria.														
3	Interventi di sensibilizzazione al tema della legalità, volti al corretto utilizzo e condivisione degli spazi pubblici e alla loro valorizzazione (giornata verde pulito, festa dello sport, feste associative con animazione sociale)														
4	Periodici incontri tra i settori coinvolti a partire dalla progettazione alle indagini di gradimento dei singoli eventi.														
INDICATORI DI RISULTATO															
Indici di Quantità				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.									
Indagine territoriale				1											
N. incontri di formazione				10											
N. partecipanti agli incontri				350											
N. eventi pubblici				10											
N. partecipanti agli eventi				1000											
Indici di Tempo				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.									
Indici di Costo				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.									
Costo dell'obiettivo - da definire															
Indici di Qualità				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.									
Partecipazione e coinvolgimento nel progetto (% popolazione raggiunta)				30%											
Indagini qualitative alla conclusione di ogni singolo evento				50%											
CRONOPROGRAMMA															
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre			
1															
2															
3															

2. OBIETTIVO - STRATEGICO 2015-2016

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. Luisa Colombo	Educativo Culturale Servizi alla Persona Polizia Locale	D.U.P. BILANCIO 2015
FINALITA'	<i>Promuovere e realizzare eventi e incontri specifici rivolti a diverse fasce della popolazione (dai 3 anni) al fine di rafforzare la prevenzione sociale nei confronti delle aree e dei soggetti a rischio di esposizione alle attività criminali e per la riqualificazione di spazi pubblici - progetto finanziato a seguito di partecipazione al Bando di cui alla d.g.r. 22/10/2014 Regione Lombardia</i>	
4		
5		

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

2. OBIETTIVO - STRATEGICO 2015-2016

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. Luisa Colombo	Educativo Culturale Servizi alla Persona Polizia Locale	D.U.P. BILANCIO 2015
FINALITA'	<i>Promuovere e realizzare eventi e incontri specifici rivolti a diverse fasce della popolazione (dai 3 anni) al fine di rafforzare la prevenzione sociale nei confronti delle aree e dei soggetti a rischio di esposizione alle attività criminose e per la riqualificazione di spazi pubblici - progetto finanziato a seguito di partecipazione al Bando di cui alla d.g.r. 22/10/2014 Regione Lombardia</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
C4	Z.M.			10%	
B4	P.G.			8%	
C2	F.F.			8%	
C1	R.V.			8%	
C1	D.V.S.			8%	
B4	P.G.			8%	
C4	D.A.			8%	
D3	D.O.A.			15,00	
COSTO DELLE RISORSE INTERNE					
RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE					
Tipologia	Descrizione				Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO					
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO					€ 0,00

3. OBIETTIVO - STRATEGICO

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
M. Luisa Colombo	Servizi alla Persona Educativo Culturale	D.U.P. BILANCIO 2015		
FINALITA'	<i>Obiettivo strategico - promuovere la lettura fin dalla primissima infanzia e, indirettamente, favorire lo sviluppo relazionale/cognitivo tra genitori e figli anche attraverso la lettura ad alta voce; definire una nuova procedura per dare una sorta di benvenuto culturale e letterario ai nuovi nati attraverso il dono di un libro ai neogenitori e la possibilità di avere la tessera della biblioteca dal primo anno di vita.</i>			
Titolo Obiettivo:	CRESCERE COI LIBRI: UN LIBRO PER I NUOVI NATI			
Descrizione Obiettivo:	<p>Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. invio della lettera di benvenuto ai bambini/e indirizzata ai neogenitori con le informazioni sul progetto; 2. verifica periodica numero nuovi nati per invio lettera e acquisto dei libri da donare; 3. organizzazione di una cerimonia in occasione di eventi/manifestazioni istituzionali per la consegna del libro e le indicazioni sul tesseramento della biblioteca (modulo pre compilato per iscrizione al servizio da consegnare con il libro); 4. verifica dopo la prima cerimonia del numero di partecipanti e del numero nuove tessere, per eventuali correttivi alla procedura in modo da stimolare la partecipazione. 			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Progettazione degli interventi e necessità tecniche (es. tessera biblioteca per progetto; lettera alle famiglie ecc.)	5	Report partecipazione alla festa della biblioteca e nuove tessere di iscrizione	
2	Conteggio nuovi nati in un determinato periodo e acquisto periodico dei libri necessari			
3	Programmazione e realizzazione di una festa della biblioteca per i nuovi nati 2015			
4	Preparazione, stesura e pubblicazione della Guida della Biblioteca			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Numero partecipanti alla festa della biblioteca		100%		
Numero nuove tessere		50%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Invio lettere di benvenuto i nuovi nati		30/09/2015		
Festa della biblioteca		entro 31/10/2015		
Realizzazione della guida della biblioteca		entro 31/04/2015		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo - da definire				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Verifica delle nuove frequenze in biblioteca		5%		
Indagine di gradimento del nuovo servizio		70%		

3. OBIETTIVO - STRATEGICO

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. Luisa Colombo	Servizi alla Persona Educativo Culturale	D.U.P. BILANCIO 2015
FINALITA'	<i>Obiettivo strategico - promuovere la lettura fin dalla primissima infanzia e, indirettamente, favorire lo sviluppo relazionale/cognitivo tra genitori e figli anche attraverso la lettura ad alta voce; definire una nuova procedura per dare una sorta di benvenuto culturale e letterario ai nuovi nati attraverso il dono di un libro ai neogenitori e la possibilità di avere la tessera della biblioteca dal primo anno di vita.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

3. OBIETTIVO - STRATEGICO

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. Luisa Colombo	Servizi alla Persona Educativo Culturale	D.U.P. BILANCIO 2015
FINALITA'	<i>Obiettivo strategico - promuovere la lettura fin dalla primissima infanzia e, indirettamente, favorire lo sviluppo relazionale/cognitivo tra genitori e figli anche attraverso la lettura ad alta voce; definire una nuova procedura per dare una sorta di benvenuto culturale e letterario ai nuovi nati attraverso il dono di un libro ai neogenitori e la possibilità di avere la tessera della biblioteca dal primo anno di vita.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
C4	V.C.	10%		10%	
1	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ 0,00

1. OBIETTIVO - STRATEGICO

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE									
Cinzia Montoli - M. Luisa Colombo		Servizi alla Persona Educativo Culturale		D.U.P. BILANCIO 2015									
FINALITA'		Obiettivo strategico - regolamentare i criteri di accesso da parte dell'utenza ai servizi e alle prestazioni socio assistenziali educative, considerando l'applicazione della nuova disciplina dell'ISEE e di conseguenza stabilire un processo di adeguamento alla normativa introdotta dal DPCM 3.12.2013 senza creare squilibri rispetto all'impatto di partecipazione economica da parte dell'utenza e mantenendo un equilibrio con gli obiettivi economico finanziari di bilanci - proseguimento progetto 2014											
Titolo Obiettivo:		INTRODUZIONE NUOVE PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI EDUCATIVI GRATUITI E A PAGAMENTO. APPLICAZIONE DISCIPLINA ISEE - D.P.C.M. 3.12.2013											
Descrizione Obiettivo:		Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: 1. Raccolta dell'attestazione ISEE delle famiglie che utilizzano i servizi in parallelo alla raccolta dati reddituali sistema pro-capite, per comparazione e definizione ipotesi di nuovi criteri - fasce ISEE. 2. analisi e valutazione dello stato attuale dei criteri di partecipazione economica da parte dell'utenza ai servizi e prestazioni erogate; 3. verifica preliminare sull'applicazione del nuovo criterio di valutazione della situazione economico patrimoniale dei nuclei familiari - Nuovo ISEE e impatto sul costo sociale dei servizi previsto a bilancio											
Descrizione delle fasi di attuazione:													
1	Fase di raccolta dati												
2	Creazione di un report informativo ed esplicativo composto da schede relative ad ogni servizio, contenente elementi oggettivi della parametrizzazione ISEE proposta												
3	Fase di valutazione della situazione in essere relativa alla partecipazione economica dell'utenza ai servizi												
4	Introduzione del nuovo criterio di valutazione delle situazioni economiche e redazione del documento regolamentario												
INDICATORI DI RISULTATO													
Indici di Quantità				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.							
N. indicatori ISEE raccolti - popolazione scolastica e utenti servizi sociali				600									
N. schede realizzati (refezione, servizi scolastici, asilo nido, CRE, pasti anziani, trasporti anziani e disabili, contributi economici)				7									
Indici di Tempo				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.							
Raccolta dati				31.12.2015									
Indici di Costo				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.							
Costo dell'obiettivo - da definire													
Indici di Qualità				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.							
Mantenimento delle attuali tariffe secondo una distribuzione di scaglioni secondo indicatori ISEE				100%									
Limitare le variazioni dei costi a carico dell'utenza, determinando scaglioni su base ISEE che mantengano l'attuale collocazione degli utenti nelle fasce di reddito				90%									
Solo per il settore sociale, proposta di fasce ISEE per tariffazione dei diversi servizi e per benefici economici				70%									
CRONOPROGRAMMA													
FASE E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
1													
2													
3													
4													

1. OBIETTIVO - STRATEGICO

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Cinzia Montoli - M. Luisa Colombo	Servizi alla Persona Educativo Culturale	D.U.P. BILANCIO 2015
FINALITA'	<i>Obiettivo strategico - regolamentare i criteri di accesso da parte dell'utenza ai servizi e alle prestazioni socio assistenziali educative, considerando l'applicazione della nuova disciplina dell'ISEE e di conseguenza stabilire un processo di adeguamento alla normativa introdotta dal DPCM 3.12.2013 senza creare squilibri rispetto all'impatto di partecipazione economica da parte dell'utenza e mantenendo un equilibrio con gli obiettivi economico finanziari di bilanci - proseguimento progetto 2014</i>	

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO INTERSETTORIALE-

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
GAETANO CARLO GAIERA	TUTTI I SETTORI	DUP 2015		
FINALITA'	Avviare e gestire la digitalizzazione dei procedimenti.			
Titolo Obiettivo:	DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI			
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo intende arrivare a gestire l'avvio della digitalizzazione dei procedimenti per favorire l'accesso agli atti e la partecipazione diffusa ai procedimenti, ai sensi della legge sulla trasparenza 241/1990. L'obiettivo intende rendere sempre più vicina al cittadino ogni attività dell'Amministrazione con controllo diffuso. Il presente progetto ha una valenza pluriennale.			
1	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'			
2	AVVIO DELLE PROCEDURE E PRIME VERIFICHE			
4				
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
PREPARAZIONE PROGRAMMI		RELAZIONE		
ASSISTENZA AGLI UFFICI		SULLA		
AVVIO DEL SISTEMA A REGIME		ATTIVITA'		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
PREPARAZIONE E PROGRAMMAZIONE		30/09/2015		
INCONTRI PROPEDEUTICI		4		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO INTERSETTORIALE-

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
GAETANO CARLO GAIERA	TUTTI I SETTORI	DUP 2015
FINALITA'	Avviare e gestire la digitalizzazione dei procedimenti.	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
PIANIFICAZIONE												
ATTIVITA'												
NUMERO												
INCONTRI												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO - STRATEGICO

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
AMARITI ELISABETTA	ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	DUP 2015		
FINALITA'	Eliminare l'amianto dagli edifici privati .			
Titolo Obiettivo:	CAMPAGNA ELIMINAZIONE AMIANTO DAGLI EDIFICI DI PREGNANA MILANESE			
Descrizione Obiettivo:	Nel 2013 è stato approvato il regolamento che incentiva, mediante contributo, la rimozione e lo smaltimento di materiali e semilavorati contenenti amianto dagli immobili e manufatti ad uso civile o destinati ad attività produttive presenti sul territorio comunale. L'obiettivo del presente progetto è promuovere il risanamento, la salvaguardia dell'ambiente e garantire la tutela della salute pubblica invitando i cittadini che non hanno, vuoi per ignoranza o semplice inettitudine, proceduto allo smaltimento dei manufatti in cemento. L'ufficio attraverso una ricognizione del territorio nel 2014 ha mappato alcuni edifici che presentano ancora manufatti in amianto, ha confrontato i dati rilevati con quella in possesso degli enti competenti (ASL-ARPA) e inviato lettere informative ai cittadini sulle leggi e sui finanziamenti previsti. Si ripropone nel 2015 il proseguo del progetto del 2014 in quanto l'attività ancora da svolgere è considerevole, oltre a mappare gli edifici non ancora rilevati si dovrà controllare tutte le autocertificazioni in scadenza e invitare i cittadini ad aggiornare le analisi o ad eseguire la rimozione nei tempi imposti dall'ASL.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Ricognizione del territorio			100%
2	Restituzione in mappa dei nuovi dati rilevati			100%
3	Confronto con il materiale in possesso degli enti competenti			100%
4	controllo delle dichiarazioni dei cittadini e sollecito			100%
5	Invio Lettere ai cittadini			100%
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
n. edifici rilevati		10		
n. lettere inviate		10		
n. cittadini che hanno risposto in modo positivo al sollecito		10		
n. verifiche dichiarazioni in scadenza		10		
n. sollecito inviato ai cittadini con autocertificazioni in scadenza		10		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo		DA DEFINIRE		
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO - STRATEGICO

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
AMARITI ELISABETTA	ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	DUP 2015
FINALITA'	Eliminare l'amianto dagli edifici privati .	

CRONOPROGRAMMA													
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
ricognizione sul territorio													
Restituzione in mappa													
Invio lettere ai cittadini													
n. verifiche dichiarazioni in													
n. sollecito inviato ai cittadini con													

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	100,00%
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	100,00%

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO INTERSETTORIALE -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
ELISABETTA AMARITI	RESPONSABILE SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	1		
FINALITA'	Aggiornare le pagine sul sito inerenti l'attività dell'ufficio tecnico			
Titolo Obiettivo:	REVISIONE SITO PAGINE UFFICIO TECNICO			
Descrizione Obiettivo:	Con la modifica del sito alcune pagine o moduli non risultano caricate o caricate in maniera errata. Inoltre alcuni modelli sono da verificare perché non conformi alle normative o alle nuove attività intraprese dall'amministrazione. Obiettivo del progetto è aumentare la fruibilità, l'interattività e la navigazione dei cittadini nel sito comunale in particolare nelle pagine dedicate all'attività dell'ufficio tecnico.			
1	INDIVIDUAZIONE PAGINE DA AGGIORNARE			
2	INDIVIDUAZIONE MODULI DA AGGIORNARE			
3	AGGIORNAMENTO PAGINE			
4	AGGIORNAMENTO MODULI			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
INDIVIDUAZIONE PAGINE DA AGGIORNARE		10		
INDIVIDUAZIONE MODULI DA AGGIORNARE		10		
AGGIORNAMENTO PAGINE		10		
AGGIORNAMENTO MODULI		10		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO INTERSETTORIALE -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ELISABETTA AMARITI	RESPONSABILE SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	1
FINALITA'	Aggiornare le pagine sul sito inerenti l'attività dell'ufficio tecnico	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
INDIVIDUAZIONE PAGINE DA AGGIORNARE												
INDIVIDUAZIONE MODULI DA AGGIORNAMENTO PAGINE												
AGGIORNAMENTO MODULI												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO INTERSETTORIALE -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ELISABETTA AMARITI	RESPONSABILE SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	1
FINALITA'	Aggiornare le pagine sul sito inerenti l'attività dell'ufficio tecnico	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	CARNUCCIO DOMENICO			1,00	
	SIRONI VIRNA			1,00	
	IELO			1,00	
	Amariti			1,50	
4	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ 0,00

1. OBIETTIVO INTERSETTORIALE -

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE			
ELISABETTA AMARITI		RESPONSABILE SETTORE ASSETTO ED USO DEL		DUP 2015			
FINALITA'							
Titolo Obiettivo:		PRIMA VARIANTE GENERALE AL PGT					
Descrizione Obiettivo:		<p>L'Amministrazione Comunale ha deciso di avviare la Variante Generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) articolato in tre documenti: DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DEI SERVIZI, PIANO DELLE REGOLE.</p> <p>Si tratta di un processo articolato e complesso che, attraverso il coinvolgimento dei cittadini, dei protagonisti del mondo economico, associativo, consentirà di disegnare insieme la città di domani.</p> <p>La variante al PGT si è resa necessaria per effettuare una ricognizione dei parametri ambientali definiti dalla V.A.S. e una rivalutazione dei diversi scenari definiti tra il 2008 e il 2010 che sono alla base delle scelte allora assunte dal PGT. La redazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio costituisce un obiettivo pluriennale per motivi di studio e di ricerca e per l'espletamento di passaggi procedurali obbligati, la fase tra l'adozione e l'approvazione sarà effettuata nel 2016.</p>					
1	Approvazione delle linee guide						
2	avvio della procedura partecipativa (Incontri con cittadini, enti pari sociali ecc)						
3	Gestione e istruttorie delle osservazioni dei cittadini						
4	avvio della procedura di valutazione ambientale						
5	definizione del documento di scoping						
6	adozione variante						
INDICATORI DI RISULTATO							
Indici di Quantità				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
numero di incontri gestiti				9			
Gestione e istruttorie delle osservazioni dei cittadini				5			
Indici di Tempo				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Approvazione delle linee guide				mag-15			
avvio della procedura partecipativa (Incontri con cittadini, enti pari sociali ecc)				mag-15			
avvio della procedura di valutazione ambientale				giu-15			
definizione del documento di scoping				lug-15			
adozione variante				dic-15			
Indici di Costo				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Costo dell'obiettivo							
Indici di Qualità				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	

1. OBIETTIVO INTERSETTORIALE -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ELISABETTA AMARITI	RESPONSABILE SETTORE ASSETTO ED USO DEL	DUP 2015
FINALITA'		

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Approvazione delle linee guide												
avvio della procedura partecipativa (incontri con cittadini, enti pari sociali ecc)												
avvio della procedura di valutazione												
definizione del documento di scoping												
adozione variante												
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA INTERMEDIA AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO INTERSETTORIALE -

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
ELISABETTA AMARITI		RESPONSABILE SETTORE ASSETTO ED USO DEL		DUP 2015	
FINALITA'	Dotare gli edifici di proprietà comunali di certificazione energetica				
Titolo Obiettivo:	CERTIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI COMUNALI				
Descrizione Obiettivo:	Ogni edificio deve possedere la certificazione energetica soprattutto quando questo deve essere venduto o locato. Infatti in caso di locazione di singola unità immobiliare è necessario inserire nel contratto una clausola con la quale il conduttore dichiara di aver ricevuto le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato, relativa all'attestazione della prestazione energetica degli edifici (Articolo 6, Digs 19 agosto 2005 n. 192). Obiettivo del progetto è dotare gli edifici comunali, case comunali e edifici scolastici di certificato di prestazione energetica. Essendo gli immobili da certificare di numero considerevole il progetto viene proposto biennale . Numero edifici comunali : case comunali n. 63 . edifici scolastici/nido n. 4				
1	INDIVIDUAZIONE PROFESSIONISTA CERTIFICATORE				
2	RACCOLTA DOCUMENTI NECESSARI				
3	RILIEVO EDIFICI				
4					
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
INDIVIDUAZIONE PROFESSIONISTA N. IN 30 GG			30 GG		
NUMERO EDIFICI RILEVATI 23			23		
NUMERO EDIFICI CERTIFICATI 23			23		
RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA E SUI RISULTATI			1		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo					
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

OBIETTIVO - DI SVILUPPO INTERSETTORIALE

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Com. Alessandra Dall'Orto	Polizia Locale			
FINALITA'	<p><i>PROSEGUIRE IL LAVORO DI INFORMATIZZAZIONE DEL SUAP INIZIATO NEL 2013 INCREMENTANDO LA PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEL PORTALE DA PARTE DI TUTTA L'UTENZA ATTRAVERSO UNA CAMPAGNA INFORMATIVA TRAMITE IL SITO INTERNET IN MODO DA PERMETTERE PORTARE A REGIME ANCHE LA PARTE LEGATA ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.</i></p>			
Titolo Obiettivo:	<p>INCREMENTO DELLA PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA WEB DA PARTE DI TUTTA L'UTENZA SUAP CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE</p>			
Descrizione Obiettivo:	<p>L'obiettivo, che si concretizza nella prosecuzione delle attività iniziate nel 2013 con l'acquisto del programme gestionale dedicato al SUAP, ha tre scopi primari:</p> <p>1. terminare il lavoro di adeguamento del software gestionale alle esigenze del Nostro SUAP. Tale necessità nasce dal fatto che, dopo più di un anno di utilizzo del gestionale, sono emerse criticità sia a livello di modullistica caricata (e quindi dovrà essere effettuata una verifica puntuale in modo da permettere alla softwarehouse di procedere alle modifiche a noi necessarie) sia a livello di utilizzo delle procedure che la software house fatica a sistemare.;</p> <p>2. incrementare la promozione dell'utilizzo della piattaforma web da parte di tutta l'utenza SUAP, in modo da poter gestire con maggiore efficacia e puntualità tutte le pratiche che vengono presentate. Il rafforzamento della promozione, verrà effettuata tramite il sito WEB per l'utenza ordinaria, tramite aggiornamento del vademecum delle procedure per le associazioni ed i partiti presenti sul territorio.</p> <p>3. Formare adeguatamente il personale del settore Tecnico dedicato al SUAP, affinché anche tutte le pratiche relative alle attività produttive, possano essere gestite stramite portale e contestualmente aggiornare l'inserimento del pregresso fermo al 2013.</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Verifica delle criticità e trasferimento delle modifiche necessarie alla softwarehouse			
2	Implementazione della promozione dell'utilizzo della piattaforma informatica sia attraverso il sito web che con l'aggiornamento del vademecum delle procedure per le associazioni ed i partiti			
3	formazione del personale del settore Tecnico			
4	Inserimento pregresso attività produttive			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
n° procedure revisionate		TUTTE		
n° posizioni attività produttive pregresse inserite		50%		
n° campagne informative		2		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
entro giugno individuazione delle criticità e trasmissione alla softwarehouse delle procedure da rivedere				
entro ottobre formazione personale UT				
Entro novembre aggiornamento vademecum e avvio campagna informativa via web				
Entro dicembre inserimento di quota parte del pregresso				
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

OBIETTIVO - DI SVILUPPO INTERSETTORIALE

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Com. Alessandra Dall'Orto	Polizia Locale	
FINALITA'	PROSEGUIRE IL LAVORO DI INFORMATIZZAZIONE DEL SUAP INIZIATO NEL 2013 INCREMENTANDO LA PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEL PORTALE DA PARTE DI TUTTA L'UTENZA ATTRAVERSO UNA CAMPAGNA INFORMATIVA TRAMITE IL SITO INTERNET IN MODO DA PERMETTERE PORTARE A REGIME ANCHE LA PARTE LEGATA ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	█											
2									×	×	█	
3					×	×	×	×	×	█		
4									█	█	█	█
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA INTERMEDIA AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO - INNOVATIVO TRIENNALE

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Montoli Cinzia	Servizi alla Persona	DUP bilancio 2015		
FINALITA'	Nell'abito del progetto Oltre i Perimetri - generare capitale sociale nel Rhodense, finanziato da Fondazione Cariplo tra le diverse azioni si prevede la creazione di un Job Community da intendersi come spazi fisici in cui generare occasioni di socialità e di collaborazione attiva tra i cittadini			
Titolo Obiettivo:	Creazione di un Job Community attraverso un percorso di co-progettazione con le realtà associative e di volontariato del territorio.			
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo trova la sua descrizione più articolata nelle azioni progettuali di #oltre i Perimetri di cui l'Ente è soggetto partem unitamente agli altri 8 Comuni dell'ambito del Rodense e all'azienda Sercop. L'azione specifica del Job Community è da intendersi come modalità operativa di deperimetrazione del progetto sui diversi territori con l'obiettivo di generare nuovi legami di collaborazione tra i cittadini e le realtà associative per dare risposte significative ai nuovi portatori di bisogni definiti "vulnerabili". Il progetto definisce vulnerabili le persone che dispongono ancora di una buona dotazione di risorse per gestire i propri problemi e pertanto si collocano al di fuori dei perimetri operativi dei servi tradizionali, ma che ugualmente necessitano di punti di riferimento informali, ma competenti.			
descrizione delle fasi di attuazione				
1	Partecipazione alla presentazione del progetto generale per la conoscenza specifica delle sue azioni e delle strategie di intervento	5	utilizzo delle azioni specifiche del progetto: indebitamento consapevole, Job Community, smart House, Formazione	
2	Incontri con le realtà associative del territorio per attivare percorsi di integrazione e co-progettazione necessari alla realizzazione del Job Community	6	Creazione di un sistema di connessione tra il servizio sociale comunale e i servizi -azioni progettuali nell'ottica di ripensare l'approccio professionale al welfare , con modalità di garanzia sociale di comunità	
3	Partecipazione a percorsi di conoscenza reciproca e formazione tra tutti gli operatori che partecipano alla realizzazione del progetto	7	Ricontestualizzazione dei prgoetti La Bottega delle Riutilità e il Paniere della Solidarietà all'interno del Job Community	
4	Individuazione di Associazioni e soggetti motivati a sviluppare legami sociali informali ed accoglienti.	8		
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
n. realtà associative, comitati coinvolti nella realizzazione di legami di comunità		7		
n. attività specifiche progettate e/o realizzate rispetto agli obiettivi generali del progetto		5		
n. incontri generali di rete tra operatori ed organismi associativi		10		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
valorizzazione dell'associazionismo e del volontariato attivo in una progettualità integrata e di condivisione di aspetti innovativi del welfare (% di associazioni aderenti al progetto rispetto al n. totale delle associazioni della consulta socio-culturale		30%		

1. OBIETTIVO - INNOVATIVO TRIENNALE

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Montoli Cinzia	Servizi alla Persona	DUP bilancio 2015
FINALITA'	Nell'abito del progetto Oltre i Perimetri - generare capitale sociale nel Rhodense, finanziato da Fondazione Cariplo tra le diverse azioni si prevede la creazione di un Job Community da intendersi come spazi fisici in cui generare occasioni di socialità e di collaborazione attiva tra i cittadini	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL 31.12.2015	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO SETTORIALE-

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
GAETANO CARLO GAIERA		FINANZIARIO		DUP 2015	
FINALITA'	Bilancio consolidato				
Titolo Obiettivo:	BILANCIO CONSOLIDATO				
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo intende arrivare ad approvare per il primo anno da parte del Consiglio Comunale il bilancio del gruppo ente locale Comune di Pregnana Milanese. A seguito dell'adesione alla sperimentazione contabile avvenuta nel 2014, nel corso del 2015 occorre approvare il bilancio consolidato il cui termine è previsto entro il 30 settembre 2015.				
1	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'				
2	AVVIO DELLE PROCEDURE E PRIME VERIFICHE				
4					
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
PREPARAZIONE PROGRAMMI			RELAZIONE		
ASSISTENZA AGLI UFFICI			SULLA		
AVVIO DEL SISTEMA A REGIME			ATTIVITA'		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
PREPARAZIONE E PROGRAMMAZIONE			30/09/2015		
INCONTRI PROPEDEUTICI			4		
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo					
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO SETTORIALE-

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
GAETANO CARLO GAIERA	FINANZIARIO	DUP 2015
FINALITA'	Bilancio consolidato	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
PRESENTAZIONE BOZZA DELIBERAZIONE PER C.C.												
NUMERO INCONTRI												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO INTERSETTORIALE -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
ELISABETTA AMARITI	RESPONSABILE SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	DUP 2015		
FINALITA'	Miglioramento della connessione ecologica e incremento della biodiversità.			
Titolo Obiettivo:	CONNESSIONE ECOLOGICA 2015			
Descrizione Obiettivo:	<p>I comuni di Pregnana Milanese, Vanzago e Arluno insieme al Parco del Roccolo hanno partecipato al bando promosso dalla Fondazione Cariplo, annualità 2013 - "Realizzare la connessione ecologica", presentando un progetto titolato: "CONNESSIONE ECOLOGICA DAL PARCO AGRICOLO SUD MILANO AL PARCO DEL ROCCOLO".</p> <p>A fronte delle soluzioni individuate dallo studio di fattibilità redatto, grazie al precedente contributo (obiettivo 1 del bando 2013), si intende partecipare al bando 2015 per realizzare in parte degli interventi individuati, con il coinvolgimento anche del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi che ha dato un importante contributo tecnico durante la fasi di elaborazione dello studio di fattibilità</p> <p>In particolare si fa presente che il presente progetto, è volto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare interventi per l'effettiva realizzazione di corridoi ecologici su vasta scala (collegamento Parco Regionale Agricolo Sud Milano e PLIS del Roccolo); - realizzare interventi a scala locale funzionali al rafforzamento della matrice ambientale e delle caratteristiche strutturali in un'ottica di miglioramento della connessione ecologica e incremento della biodiversità. Il progetto è biennale, il primo anno è finalizzato alla redazione della documentazione per ottenere il contributo. Ad ottenimento del contributo bisognerà redigere i progetti ed attivare la fase partecipata con i cittadini. 			
1	Redigere documentazione atta all'ottenimento del contributo			
2	Coordinare le attività dei partner			
3	Inviare la documentazione alla fondazione cariplo			
4	ad ottenimento del contributo attivare la fase partecipativa con almeno un incontro pubblico			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Redigere documentazione atta all'ottenimento del contributo		3		
ad ottenimento del contributo attivare la fase partecipativa con almeno un incontro pubblico		1		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Coordinare le attività dei partner		maggio /giugno 2015		
Inviare la documentazione alla fondazione cariplo		entro il 9 giugno		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO INTERSETTORIALE -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ELISABETTA AMARITI	RESPONSABILE SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	DUP 2015
FINALITA'	Miglioramento della connessione ecologica e incremento della biodiversità.	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Redigere documentazione atta all'ottenimento del contributo												
Coordinare le attività dei partner												
Inviare la documentazione alla fondazione cariplo												
ad ottenimento del contributo attivare la fase partecipativa con almeno un incontro pubblico												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO INTERSETTORIALE -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ELISABETTA AMARITI	RESPONSABILE SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	DUP 2015
FINALITA'	Miglioramento della connessione ecologica e incremento della biodiversità.	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	IELO			1,00	
	Amariti			5,00	
	S.V.			1,00	
3	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		#RIF!

1. OBIETTIVO INTERSETTORIALE -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
ELISABETTA AMARITI	RESPONSABILE SETTORE ASSETTO ED USO DEL	DUP 2015		
FINALITA'	Verificare l'effettivo risparmio energetico dovuto alla gestione da parte dell'ESCO degli impianti comunali			
Titolo Obiettivo:	VERIFICA ATTIVITA' RISPARMIO ENERGETICO ESCO OLICAR			
Descrizione Obiettivo:	Assicurarsi tramite il software fornito dalla Provincia e l'attività di controllo che la Esco gestisca correttamente gli impianti e assicurarsi che vengano raggiunti i risultati energetico/finanziari. Assicurare una gestione coordinata del progetto nel piano rispetto delle condizioni di gara tramite un monitoraggio e verifica del consumo di energia, effettuare la verifica delle prestazioni e risultati conseguiti .			
1	Studio e analisi del contratto e del software			
2	rilevazione dei dati di lettura dei contatori e inserimento nel database			
3	eseguire il test di performance per calcolare e il Bonus o l'indennizzo per over o under performance			
4	produrre i dati necessari per il reporting alla BEI			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Studio e analisi del contratto e del software		ago-15		
rilevazione dei dati di lettura dei contatori e inserimento nel database		set-15		
eseguire il test di performance per calcolare e il Bonus o l'indennizzo per		dic-15		
produrre i dati necessari per il reporting alla BEI		dic-15		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO INTERSETTORIALE -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ELISABETTA AMARITI	RESPONSABILE SETTORE ASSETTO ED USO DEL	DUP 2015
FINALITA'	Verificare l'effettivo risparmio energetico dovuto alla gestione da parte dell'ESCO degli impianti comunali	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Studio e analisi del contratto e del software												
rilevazione dei dati di lettura dei contatori e inserimento nel database												
eseguire il test di performance per calcolare e il Bonus o l'indennizzo per over o under performance												
produrre i dati necessari per il reporting alla BEI												
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA INTERMEDIA AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

